



**CONSORZIO DI BONIFICA  
PIANURA FRIULANA**

***Relazione del  
Collegio dei Revisori Legali***

*(Legge Regionale n.44 del 28 dicembre 2017,  
art. 3 bis, comma 5, lettera d)*

redatta in Udine il 26 novembre 2020

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL  
BILANCIO PREVENTIVO DELL' ESERCIZIO 2021 E TRIENNALE 2021-2023**

Signor Presidente,

Signori Consiglieri Delegati,

in conformità al disposto di cui alla lettera c), comma 6, art. 19, del vigente Statuto del Consorzio Bonifica Pianura Friulana il Collegio dei Revisori legali ha esaminato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023 che la Deputazione Amministrativa ha adottato con deliberazione N. 442/d/20 in data 18 novembre 2020 e che verrà sottoposto, stante l'impossibilità di convocare il Consiglio dei Delegati per l'emergenza epidemiologica in atto, all'approvazione della Deputazione Amministrativa nella prossima seduta del 30.11.2020 come precisato nella delibera n. 439/d/20 dd. 18.11.2020.

Il Consiglio dei Delegati procederà alla ratifica nella prima seduta utile che verrà convocata non appena la situazione sanitaria consentirà di organizzare la riunione in presenza in piena sicurezza.

Il Collegio dei Revisori ricorda che con D.P.G.R. 0204/Pres dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e che ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 12 del predetto art 2 ter L.R. 28/02 nonché a seguito della elezione del Presidente, con provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 2/c/15 dd. 30.09.2015, è avvenuta la formale costituzione del Consorzio a decorrere dal 01.10.2015. Inoltre ai sensi dell'art. 2 ter comma 12 della L.R. 28/02 il Consorzio di bonifica Pianura Friulana è subentrato in tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento.

Il Collegio dei Revisori sottolinea che, come disposto dall'articolo 3, comma 5 della Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44, (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020), il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana adotta a partire dall'esercizio 2020 il sistema di contabilità economico-patrimoniale, che sostituisce il sistema di contabilità finanziaria anche nella stesura del Bilancio di Previsione, che fino all'esercizio 2019 veniva redatto seguendo le disposizioni del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica", approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1706 dd. 20.07.2009.

Poiché si tratta del secondo bilancio previsionale redatto secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale i dati in esso riportati risultano confrontabili con quelli rappresentati nel Bilancio di Previsione dell'esercizio precedente e quindi per eventuali comparazioni e valutazioni lo scrivente Collegio ha fatto riferimento al bilancio assestato rinveniente dalle variazioni applicate in corso d'anno fino alla Deputazione Amministrativa del 18.11.2020.

La responsabilità della redazione del bilancio previsionale d'esercizio compete alla Deputazione amministrativa nel rispetto delle linee strategiche indicate dal Consiglio dei Delegati, mentre è del Collegio dei Revisori Legali la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio previsionale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale i Revisori hanno esaminato la seguente documentazione:

- Piano delle attività Triennio 2021-2023 che espone le linee strategiche di sviluppo dell'attività consortile;
- Conto economico preventivo (budget), dell'esercizio 2021;
- Conto economico preventivo (budget) del triennio 2021-2023;
- Relazione esplicativa della Deputazione Amministrativa al Conto economico preventivo 2021 e triennale 2021-2023;
- Delibera di adozione del Programma triennale ed elenco annuale dei lavori di competenza consortile ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002 e successive modifiche.

## Relazione sul Bilancio di Previsione 2021

Il Collegio dei Revisori ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2021 e la conformità allo schema contabile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd.20.04.2018 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il Collegio dei Revisori ha riscontrato la corretta applicazione dei principi di prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato il dettaglio delle voci di Ricavo e Costo del Conto economico preventivo (budget) dell'esercizio 2021 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell'Area Amministrativa e ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione con le attività consortili programmate dagli Organi statutari;
- effettuato la verifica del pareggio di bilancio.

L'analisi delle previsioni contabili del Conto economico preventivo (budget) dell'esercizio 2021 viene così riassunta per macro voci:

Annualità di riferimento	2020 assestato	2021	Scostamento
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	30.008.200,00	34.216.650,00	4.208.450,00
B) COSTI DI PRODUZIONE	30.092.200,00	34.319.000,00	4.226.800,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	112.000,00	130.350,00	18.350,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)	28.000,00	28.000,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	28.000,00	28.000,00	0,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00	€ 0,00	0,00

L'esame dei valori di bilancio sopra esposti mette in risalto che:

- 1) Il "Valore della produzione" ricomprende al suo interno i ricavi della gestione caratteristica e non caratteristica.

Nello specifico i ricavi della gestione caratteristica sono dati dai ricavi delle vendite e prestazioni pari a € 13.959.950,00 (€ 13.759.600,00 nel 2020 assestato), che includono i ricavi da gestioni istituzionali (gettito della contribuzione consortile), i ricavi per la realizzazione di opere annuali e pluriennali (opere in concessione e/o delegazione amministrativa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, MIPAF ed altri Enti Locali con definitivo perfezionamento nell'esercizio in esame) e i ricavi da attività commerciali (in primis corrispettivi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. dell'energia elettrica prodotta dalle centraline idroelettriche e dagli impianti fotovoltaici). Altri ricavi caratteristici sono evidenziati nella voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" (€ 19.718.500,00) (€ 15.692.500,00 nel 2020 assestato), che raccoglie il volume di

attività da svilupparsi nell'esercizio 2021, ma destinati al perfezionamento negli esercizi successivi, per la realizzazione di opere in concessione e/o delegazione amministrativa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, MIPAF ed altri Enti Locali.

Al fine della determinazione di tale importo si è utilizzato il criterio dell'imputazione a ricavi in base all'avanzamento dei costi di commessa rilevabili dalla contabilità analitica.

Per quanto riguarda la voce degli "Altri ricavi e proventi" (€ 538.200,00) (€ 556.100,00 nel 2020 assestato), risultano particolarmente rilevanti i rimborsi degli oneri del personale dipendente comandato o distaccato (€173.400,00) (€ 167.000,00 nel 2020 assestato) ed i fitti attivi di fabbricati consortili non aventi natura commerciale (€ 107.400,00) (€ 102.000,00 nel 2020 assestato).

- 2) I "Costi della produzione" raggruppano i costi riconducibili all'attività caratteristica del Consorzio. Di particolare rilievo è la stima dei costi per l'acquisto di servizi (€ 24.389.500,00) (€ 20.114.100,00 nel 2020 assestato) e del costo del personale dipendente (€ 7.411.300,00) (€ 7.401.800,00 nel 2020 assestato).

I costi per servizi sono in prevalenza costituiti da: costi per la realizzazione di opere ed impianti (€ 11.110.000,00) (€ 8.050.000,00 nel 2020 assestato), e nello specifico per appalti, lavori in amministrazione diretta, indennizzi ed espropri delle commesse oggetto di concessione e/o delegazione intersoggettiva dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dai diversi Enti locali; spese per manutenzione di opere ed impianti propri ed altrui (€ 7.480.000,00) (€ 6.597.500,00 nel 2020 assestato); spese per il consumo di energia per l'attività irrigua ed idraulica (€ 4.305.000,00) (€ 4.029.000,00 nel 2020 assestato).

Il costo del personale (€ 7.411.300,00) (€ 7.401.800,00 nel 2020 assestato) è stimato per un organico pari a 105 unità al 31.12.2021 e comprende anche l'IRAP istituzionale calcolata con il sistema retributivo (8,5%).

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (€ 769.250,00) (€ 883.350,00 nel 2020 assestato) sono riconducibili principalmente alle manutenzioni di impianti, opere, automezzi, macchine operatrici e all'acquisto di combustibili, carburanti e lubrificanti.

I costi per godimento di beni di terzi (€ 170.500,00) (€ 148.000,00 nel 2020 assestato) riguardano per la maggior parte noleggi di mezzi meccanici, canoni di manutenzione software e costi per l'aggiornamento del catasto consortile.

I costi per gli ammortamenti (€ 809.200,00) (€ 799.200,00 nel 2020 assestato) sono stati stimati utilizzando coefficienti d'ammortamento definiti dall'Ente in base ad elementi temporali sulla funzionalità dei cespiti così come indicati a pagina 22 della relazione esplicativa al Conto economico. La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante (€ 99.000,00) (€ 99.000,00 nel 2020 assestato) è stata calcolata nella misura dell'1% del totale dei ricavi da gestioni istituzionali (gettito della contribuzione consortile) sulla base del comportamento storico della contribuzione.

Gli oneri diversi di gestione (€ 670.250,00) (€ 646.750,00 nel 2020 assestato) comprendono, tra gli altri, imposte indirette, tasse e tributi (€ 302.000,00) (€ 296.500,00 nel 2020 assestato) e contributi associativi (€ 350.000,00) (€ 332.000,00 nel 2020 assestato).

- 3) La gestione finanziaria prevista per il 2021 segna un risultato positivo (€ 72.000,00) (€ 72.000,00 nel 2020 assestato) ottenuto grazie al dividendo (pari ad € 50.000,00) dalla partecipazione nella società H2O-Acqua energia S.r.l. e dalla gestione finanziaria delle disponibilità liquide investite in titoli o

altri valori mobiliari. Gli “altri proventi finanziari” comprendono in prevalenza la quota di interessi riconosciuta dalla Regione F.V.G. per il pagamento delle rate dei mutui stipulati per la realizzazione di opere pubbliche di bonifica e irrigazione e contratte dai cessati Consorzi di Bonifica Ledra Tagliamento e Bassa Friulana; in contropartita, gli altri oneri finanziari includono per lo più gli interessi passivi sugli stessi mutui.

I Revisori danno atto quindi di aver accertato l’equilibrio di Bilancio e quindi il pareggio tra costi e ricavi nel Conto economico preventivo (budget) dell’esercizio 2021 e della sostanziale corrispondenza delle attività previste a bilancio nel 2021 con l’elenco annuale dei lavori rinveniente negli schemi di programma triennale 2021-2023.

Il Collegio pone in rilievo che il documento contabile è il risultato di valutazioni logiche e allo stato attendibili ed è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio, in conformità alle norme ed allo Statuto vigenti.

Dalla relazione esplicativa emerge una conferma del positivo andamento dei ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili (€ 2.078.200,00) (€ 2.063.200,00 nel 2020 assestato) che consolida la gestione dell’Ente basata su ricavi propri.

I Revisori raccomandano agli Organi consortili una continua attenzione e monitoraggio dei costi, con la realizzazione di ogni possibile economia, stante anche la difficile situazione finanziaria ed economica globale, anche con riferimento all’attuale emergenza epidemiologica.

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all’art.3 della L.R. 28/2002, evidenzia che l’ammortamento dei mutui, già stipulati, a carico del Consorzio (esclusi quelli con contribuzione regionale) sono inferiori alla percentuale del 15% dei ricavi, così come stabilito dalla L.R. n.27 del 31.12.2012 ammontando a Euro 353.815,66 nel Bilancio di Previsione dell’esercizio 2021.

#### IN CONCLUSIONE

il Collegio dei Revisori, evidenziando comunque le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio **parere favorevole** all’approvazione del Bilancio di Previsione 2021 così come predisposto dalla Deputazione Amministrativa che risulta correttamente redatto, attendibile e congruo.

## Relazione sul Bilancio di Previsione del triennio 2021-2023

Il Collegio dei Revisori ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio di Previsione del triennio 2021-2023 e la conformità allo schema contabile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd.20.04.2018 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il Collegio dei Revisori ha rilevato la corretta applicazione dei principi di prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato il dettaglio delle voci di Ricavo e Costo del Conto economico preventivo (budget) del triennio 2021-2023 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell'Area Amministrativa e ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione con le attività consortili programmate dagli Organi statutari;
- effettuato la verifica di pareggio di bilancio.

L'analisi delle previsioni contabili del Conto economico preventivo (budget) del triennio 2021-2023 viene così riassunta per macro voci:

	2021	2022	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 34.216.650,00	€ 33.540.000,00	€ 33.710.000,00
B) COSTI DI PRODUZIONE	€ 34.319.000,00	€ 33.552.000,00	€ 33.727.000,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 130.350,00	€ 42.000,00	€ 47.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)	€ 28.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	€ 28.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'esame del conto economico preventivo (budget) del triennio 2021-2023 evidenzia:

- una marginale riduzione del valore della produzione di circa il 2% per l'anno 2022, rispetto all'esercizio 2021 (che ha comunque registrato un notevole aumento), per un minor sviluppo di "Variazioni su lavori in corso" per le diverse opere in concessione o delegazione intersoggettiva;
- una corrispondente riduzione dei costi della produzione del 2,4% nel 2022 rispetto all'esercizio 2021 per la motivazione suesposta; i costi del personale si incrementano nel corso degli anni di un fisiologico 1,5%;
- una riduzione dei ricavi da gestione finanziaria per una minore disponibilità e remunerabilità delle

giacenze liquide consortili.

I Revisori danno atto quindi di aver accertato l'equilibrio di Bilancio e quindi il pareggio tra costi e ricavi nel Conto economico preventivo (budget) del triennio 2021-2023.

I Revisori raccomandano all'Organo Direttivo del Consorzio ed al Consiglio dei Delegati di prestare attenzione ai ricavi istituzionali per la realizzazione di opere annuali e pluriennali, necessari per garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente e di monitorare l'andamento dei costi del personale.

I Revisori danno inoltre atto della sostanziale corrispondenza degli investimenti presenti a bilancio nel triennio 2021-2023 con l'elenco dei lavori rinveniente dal Programma triennale redatto ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002.

Il Collegio pone in rilievo che il documento contabile è il risultato di valutazioni logiche e allo stato attendibili ed è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio, in conformità alle norme ed allo Statuto vigenti.

Dalla relazione della Deputazione Amministrativa emerge la conferma di un positivo andamento dei ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili che consolida la gestione dell'ente basata su ricavi propri.

I Revisori raccomandano agli Organi consortili una continua attenzione e monitoraggio dei costi, con la realizzazione di ogni possibile economia, stante anche la difficile situazione finanziaria ed economica globale, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria Covid19 in corso.

#### IN CONCLUSIONE

il Collegio dei Revisori, evidenziando comunque le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio **parere favorevole** alla approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2021-2023 così come predisposto dalla Deputazione Amministrativa che risulta correttamente redatto, attendibile e congruo.

Udine, 26 novembre 2020

#### I REVISORI

Firmato digitalmente (Dott. Marco Lunazzi - Presidente)

Firmato digitalmente (Dott. Antonio Gonano - Revisore Effettivo)

Firmato digitalmente (Dott. Andrea Zampar - Revisore Effettivo)